ISTITUTO COMPRENSIVO DI PREGANZIOL
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via A. Manzoni 1, 31022 Preganziol (Treviso)
Tel 0422 330645 - 0422 938584 - CF 80011500263
www.icpreganziol.gov.it
segreteria@icpreganziol.gov.it - tvic81300t@istruzione.it

Protocollo N° 6756/A15

Preganziol, 5 ottobre 2015

Al Collegio dei Docenti

e p.c.
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale ATA

Agli Atti
All'Albo

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge 107.2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.7.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275.1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della L 107.2015 il seguente

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

PRIORITÀ E PIANO DI MIGLIORAMENTO

1) Il Piano dovrà fare riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80.2013.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, nel piano si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI dell'ultimo anno scolastico disponibile, dunque dell'a.s 2014.15 ed in particolare dei seguenti aspetti:

- presenza di percentuali di non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria superiori ai benchmark nazionali di riferimento;
- presenza di risultati meno soddisfacenti nella scuola secondaria di 1° grado rispetto alla scuola primaria, aumento della forbice nei risultati.

3) Il Piano dovrà recepire le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori sotto riportati.
   a. Amministrazione comunale locale, che propone di contribuire a realizzare in modo diretto o indiretto, con risorse o personale nonché in continuità con gli anni precedenti: Continuità Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di 1° grado, Pedibus, Consiglio comunale dei ragazzi, Spazio di ascolto, Pre-orientamento, Studio assistito pomeridiano.
   b. Comitato genitori 8MEM e Favolando, che propongono la prosecuzione di attività co-progettate e co-finanziate su ambiente e lettura, fornendo annualmente sussidi.
   c. Società sportive del territorio che, attraverso il macro-progetto Sport IPS a cui partecipano, propongono di continuare a realizzare interventi gratuiti di propedeutica o avviamento alle varie pratiche sportive.
   d. ULSS 9, CRI, Avis, Aido, Protezione civile, Polizia locale, che hanno manifestato l'interesse a collaborare per realizzare iniziative di educazione alla salute, educazione stradale e alla legalità.
   e. Associazione volontari AVA, che hanno manifestato la disponibilità a supportare percorsi di recupero scolastico, per casi di alunni segnalati, in orario curricolare o extracurricolare, con conseguente ricaduta sui ritmi di apprendimento dell'intero gruppo classe.
   f. Associazioni militari locali di Alpini e Artiglieri, che propongono di veicolare contenuti di educazione civica, storia, cultura della pace e conoscenza delle tradizioni, realizzando uscite dedicate e mostre nonché assegnando di borse di studio.
   g. Associazione musica d'Arte che, in seguito alla stipula di una convenzione con codesto istituto, offre allo stesso lezioni concerto per gli alunni.
   h. Gruppo Baghe della Zosagna, diretto dal maestro Torresan, che propone corsi di flauto dolce e canto corale nella scuola primaria.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento:
   a. ad un maggiore utilizzo delle risorse e delle strutture da parte dell'utenza nelle fasce orarie non aperte per la didattica (scuola di musica, corsi informatica aperti al territorio, sviluppo di proposte musicali e/o cineforum...);
   b. all'implementazione delle tecnologia informatiche e loro utilizzo da parte di personale ed utenza (corso ECDL per studenti e personale, esami aperti anche al territorio,...);
   c. allo sviluppo di progettualità pomeridiana utilizzando personale dell'organico potenziato, senza maggiori oneri per le famiglie e per la scuola;
   d. al potenziamento del percorso di orientamento e sua comunicazione all'utenza per tutta la durata della scuola secondaria di 1° grado;
   e. alla valorizzazione dello studio delle lingue stranire comunitarie attraverso corsi pomeridiani di potenziamento, presenza di lettore madrelingua durante le lezioni curriculari, viaggi studio da effettuarsi durante le lezioni e/o nel periodo di sospensione, progetti di continuità ad obbiettivi crescenti tra primaria e secondaria;
   f. al potenziamento delle competenze trasversali afferenti all'informatica attraverso percorsi interdisciplinari secondo in modello di continuità ad obiettivi crescenti tra primaria e secondaria.

5) Il Piano indicherà quali ulteriori obiettivi
   1. implementazione delle competenze trasversali allo scopo di migliorare la valutazione
   2. sviluppo delle competenze informatiche e digitali inerenti il livello Nuova ECDL, per studenti e personale della scuola, quali prerequisiti per
      a. l'innovazione didattica
      b. l'introduzione di forme di lezione alternative a quella frontale, come la classe capovolta
      c. la produzione di sussidi multimediali

d. un miglior uso del registro elettronico e la produzione di materiali digitali in genere;

3. potenziamento dello studio della lingua inglese nella scuola primaria attraverso progettualità in compresenza ed eventualmente metodologia CLIL
4. sviluppo delle competenze degli alunni della scuola secondaria di 1° grado dalla classe 1^ in ordine alla conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione il Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio, nonché relativamente a tecniche di salvamento in acqua nonché di corretto comportamento in palestra e nello spazio scolastico.
5. sviluppo dei progetti atti al superamento degli stereotipi di genere nell'orientamento alla scuola secondaria di 2° grado;
6. sviluppo delle competenze per la formazione di gruppi di personale docente per favorire l'aggiornamento interno tra pari.

FABBISOGNO POSTI DI ORGANICO COMUNI E DI SOSTEGNO

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, nonché considerate l'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e la composizione in termini di sezioni o classi dei tre ordini di scuola e relativi plessi dell'Istituto.

FABBISOGNO POSTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e secondo l'ordine di priorità indicato dalla numerazione romana sotto riportata.

ordine di priorità	*quantità*	*ordine*	*ragione*
I, IV	Docente posto comune	Infanzia	per sostegno nelle sezioni con situazioni problematiche di gestione del gruppo
II, V	Docente posto comune	Primaria	per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di studio assistito in orario curricolare e/o extra-curricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana CNI quanto per alunni BES, nei cinque plessi dell'istituto
III	Docente lettere	Secondaria	per lo sviluppo e la cura del progetto di pre-orientamento, di orientamento, di Consiglio comunale dei ragazzi, gruppo storia
VI	Docente matematica e scienze	Secondaria	per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di studio assistito in orario curricolare e/o extra-curricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana CNI quanto per alunni BES nonché per coordinare interventi di educazione alimentare, stradale, alla salute, all'affettività nei tre ordini di scuola e negli otto plessi
VII	Docente lettere		
VIII	Docente tecnico pratico	Secondaria	per la gestione, la manutenzione e l'ottimizzazione delle strutture informatiche presenti nelle otto sedi dell'istituto, stante l'emergenza pluriennale determinata finora dalla sua

			assenza e dal generalizzato utilizzo del registro elettronico e del sito dedicato
IX	Docente tecnologia	Secondaria	per l'avviamento e la messa a regime di un progetto di formazione per la Nuova ECDL e l'ampliamento delle competenze digitali degli alunni perlomeno delle diciotto classi di scuola secondaria di 1° grado
X	Docente con competenze in lingua inglese	Primaria o Secondaria	per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di potenziamento delle competenze linguistiche di inglese nella scuola primaria e di avviamento in classi campione del Content and Language Integrated Learning CLIL
XI	Docente sostegno	Infanzia	per avviare un progetto di supporto in presenza di bambini problematici da avviare a valutazione, ma che necessitano di interventi immediati volti a favorire il benessere del singolo e del gruppo
XII	Docente sostegno	Primaria	

Nell'ambito di tutto l'organico dell'autonomia, il Piano indicherà, per le previste attività "di organizzazione, progettazione e coordinamento", un docente di scuola primaria specializzato in L2 quale primo collaboratore del Dirigente scolastico.

Nell'ambito delle scelte di gestione ed organizzazione di competenza del Dirigente scolastico, dovrà essere prevista:

- la figura del referente di plesso (8 unità);
- la figura del coordinatore di classe nella scuola secondaria di 1° grado (18 unità);
- l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per la continuità);
- la figura di coordinatore di dipartimento.

FABBISOGNO POSTI DI PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno articolato in

1 DSGA
7 assistenti amministrativi di cui almeno uno con il profilo di tecnico informatico
21 collaboratori scolastici

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali in particolare con l'obiettivo di

1. provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto);
2. ampliare la dotazione di LIM o strumenti digitali di futura generazione finalizzati ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento realizzato con i nativi digitali durante l'orario scolastico.

Si sottolinea infine che:

a. i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" dovranno essere inseriti nel Piano;
b. i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta;

c. per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti nella seduta del 2 ottobre 2015 per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 27 ottobre 2015, che è fin d'ora fissata a tal fine.

f.to Il Dirigente scolastico
Francesca Mondin
(firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.lgs 39/93)